



Copia

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 238

OGGETTO: Imposta di pubblicità. Determinazione tariffe. Anno 2013.

SETTORE:

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: 22/10/2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: 22/10/2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000: 07/11/2013

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sette** del mese di **novembre**, alle ore 18,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura Simona LUPU	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Cosimo ZANNOLFI	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	A

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Teresa ORESTE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il capo I° del D. Lgs. n 507/1993, come successivamente modificato ed integrato, istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- L'art. 3, comma 5 dello stesso D. Lgs. n 507 del 15/11/1993 e s.m.i. testualmente recita "..... in deroga all'art. 3 della legge n°212 del 27/07/2000, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno";
- L' art. 17, comma 1 bis del citato D. Lgs. n 507 del 15/11/1993, introdotto dall'art. 10, comma 1, lett. c) della legge 23/12/2001, n° 448 e modificato, da ultimo, dall'art. 1 comma 311, legge n° 296 del 27/12/2006, così dispone: " L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o di servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.....";
- La competenza esclusiva in materia di determinazione delle aliquote dei tributi è attribuita alla Giunta Comunale per effetto del combinato disposto degli articoli 42, comma 2, lettera F e 48, comma 2, del D. Lgs. n°267/2000;

Visti:

- l'art. 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs 267/2000, in base al quale ogni anno, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Comune deve determinare le misure e le aliquote delle tasse, imposte e tariffe;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n° 388/2000 (Finanziaria 2001), successivamente modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28/12/2001 (Finanziaria 2002), che differisce automaticamente alla stessa data di approvazione del Bilancio il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate;
- l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53, comma 16, L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296 che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito al **30 giugno 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

- la legge n. 64 del 6 Giugno 2013 (di conversione del Decreto Legge n. 35 dell'8 Aprile 2013) che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al **30 settembre 2013**;
- Il D.L. n. 102 del 31/08/2013 con cui è stata prevista un'ulteriore proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2013 al **30 novembre**;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2013, le tariffe in vigore nell'anno 2012 relativamente all'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 95 in data 11.10.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Viste ed applicate le norme del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, sulla presente proposta, sono stati espressi:

- i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, del Dirigente F.F. del Settore Finanze – Tributi – Personale ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000, sulla base dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio tributi;
- il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97 commi 2° e 4° del D. Lgs. n. 267/2000 del Segretario Generale;

Visto: il D. Lgs. N° 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) **confermare**, per l'anno 2013, la tariffa in vigore nell'anno 2012 relativamente all'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni;
- b) **trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n.5343/2012 del 16/04/2012;
- c) **pubblicare**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune entro il 9 dicembre 2013, con l'indicazione della data di pubblicazione (termine perentorio decorso il quale si applicano gli atti adottati per l'anno precedente);

la presente deliberazione, viene resa, stante l'urgenza di provvedere in merito prontamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. N° 267/2000 con separata votazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

F.to

Ernesto La Salvia

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 18 NOV. 2013 al 2 DIC. 2013 al n. 1943
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 18 NOV. 2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli